

interventi promossi dal Comune di Roma per "Incentivi per la manutenzione ed il decoro cittadino e parcheggi pertinenziali"; 93 miliardi circa al Ministero dell'Interno e a quello della Difesa per 18 interventi riferiti alla realizzazione di strutture o di forniture o prestazioni di servizi inerenti problemi di "pubblica sicurezza" o "servizi speciali"; 50 miliardi sono poi stati destinati alle provincie di Viterbo, Rieti, Frosinone e Latina per interventi finalizzati al miglioramento della viabilità provinciale. Nell'elenco figurano inoltre sei interventi concernenti le Basiliche di S. Maria Maggiore, S. Giovanni in Laterano e S. Paolo fuori le Mura, per i quali, essendo gli immobili di proprietà della Santa Sede, si è reso necessario un ulteriore scambio di note, del quale si riferisce al punto 1.5.

Con il DM in data 15 maggio 1998 le modifiche ed integrazioni al Piano sono state limitate alla sola ridefinizione degli interventi relativi al Comune di Castel Gandolfo, mentre sono state introdotte importanti modifiche agli "Indirizzi di attuazione finanziaria del Piano". Queste ultime sono state deliberate dalla Commissione, anche al fine di snellire ulteriormente le procedure amministrative di natura finanziaria e ridurre i relativi tempi, in analogia a quelle previste in relazione alla legge n. 270/97 concernente il Piano degli interventi per il Giubileo del 2000 in località al di fuori del Lazio. In particolare l'erogazione delle risorse occorrenti per la realizzazione dei lavori o delle forniture, una volta intervenuta l'aggiudicazione della gara d'appalto, è passata dal 20 al 50% delle risorse stesse.

Con il successivo DM in data 16 luglio 1998, la Commissione ha movimentato circa 150 miliardi, ripartendo tale somma in quanto a 42 miliardi circa in integrazioni finanziarie di interventi già ricompresi nel Piano ed in quanto a 106 miliardi circa, in finanziamenti di 23 nuovi interventi, fra i quali circa 38 miliardi per tre interventi concernenti la Stazione Termini, 24 miliardi all'ATAC per una ulteriore fornitura di mezzi pubblici, nonché altri finanziamenti nel campo dei "servizi speciali" - sicurezza e sanità - ed uno di tre miliardi destinato alla definizione progettuale ed agli studi relativi alla "Area Grandi Eventi", individuata, dopo lunghe e difficili trattative, nell'ambito di Tor Vergata.

Nel Piano, ai sensi e per gli effetti del comma 6, art. 1, della legge n. 270/1997 - quella concernente il Piano degli interventi per il Giubileo in località al di fuori del Lazio - sono inoltre stati inseriti tre interventi proposti da soggetti privati, senza oneri a carico dello Stato ed ai soli fini di poter utilizzare le procedure acceleratorie richiamate dal citato testo di legge.

Al Decreto in questione è stata inoltre allegata, sub E, la "Normativa di riferimento per l'attuazione degli interventi inclusi nel Piano del Giubileo Lazio" che la Commissione ha definito, anche in questo caso in analogia con l'operato dalla Commissione preposta alla definizione del Piano per il Giubileo al di fuori del Lazio, per dissipare alcuni dubbi interpretativi circa l'applicazione della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, in merito ad interventi finanziati ai sensi della legge n. 651/96 e realizzati da enti ecclesiastici.

Con delibera n. 6 del 1 dicembre 1998, recepita con DM in data 7 gennaio 1999, la Commissione ha movimentato circa 179 miliardi, dei quali, circa 53 assegnati al finanziamento di 11 nuovi interventi e circa 109 ad integrazioni di interventi già presenti nel Piano. La Commissione ha stabilito, inoltre, di accantonare circa 13 miliardi quale fondo per fare fronte alla eventuale corresponsione di premi di accelerazione previsti negli atti di gara e nei relativi contratti, in favore degli esecutori di interventi compresi nel Piano, che ultimino i lavori in anticipo rispetto ai tempi contrattuali. La Commissione ha altresì individuato i settori o le tipologie di intervento, elencati in ordine di priorità, da finanziarsi con le future somme rivenienti dai ribassi d'asta.

Nel periodo in esame sono altresì state emanate tre direttive del Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo del 2000

Con la n. 1 del 5 maggio 1998, il Commissario Straordinario ha impartito disposizioni e richiesto informative coerentemente con i compiti di coordinamento conferitigli in materia di Giubileo, ed ha altresì delineato la suddivisione delle competenze e le rispettive titolarità in ordine alle strutture chiamate a collaborare con l'Ufficio del Commissario stesso. Quest'ultimo Ufficio ha altresì, in attuazione della Direttiva. 1, impartito alcune disposizioni per disciplinare la "anticipazione dei lavori appaltati" ed il relativo "premio di accelerazione".

Con la Direttiva n. 2 del 18 maggio 1998, il Commissario ha posta in essere la nuova organizzazione finalizzata al coordinamento dei cantieri insistenti sul territorio del Comune di Roma ed articolata nel nuovo "Ufficio Centrale Temporaneo" e del già operante "Ufficio Speciale coordinamento cantieri".

Con la Direttiva n. 3 del 29 dicembre 1998, il Commissario ha provveduto ad individuare, nell'ambito delle attività afferenti al Piano dell'accoglienza, le seguenti aree tematiche (settori) e le rispettive amministrazioni o enti incaricati della gestione dell'anno 2000:

Settore	Responsabile Istituzionale
Sicurezza	Prefettura di Roma
Grandi Eventi	Agenzia per il Giubileo
Protezione civile	Prefettura di Roma
Igiene Urbana	AMA
Sanità	Regione Lazio
Mobilità locale	Comune di Roma
Volontariato (parte italiana)	Agenzia per il Giubileo
Ricettività	Regione Lazio
Informazione di servizio	Agenzia per il Giubileo
Comunicazione locale	Agenzia per il Giubileo
Comunicazione ed informazione nazionale ed internazionale	Dipartimento per il Turismo
Sala Situazioni	Agenzia per il Giubileo
Coordinamento attività operative Giubileo Lazio ed Extra Lazio	Dipartimento per il Turismo

2.3 Gli interventi definanziati

Nel corso dell'attività di modifica ed integrazione al Piano attuata dalla Commissione e recepita, a tutto il 1998, in 12 decreti, sono stati definanziati totalmente o parzialmente gli interventi di seguito elencati secondo il settore di appartenenza.

In linea di massima i definanziamenti di taluni interventi sono stati deliberati dalla Commissione vuoi per l'imprevisto manifestarsi di cause ostative alla realizzazione totale o parziale degli stessi, vuoi per l'impossibilità di completare le opere di interventi, ancorché fattibili, entro i tempi programmati.

E' questo, ad esempio, il caso degli interventi di maggiore dimensione, complessità ed impegno finanziario, concernenti infrastrutture e nodi di scambio per il miglioramento della mobilità nella città di Roma, la cui realizzazione ha palesato difficoltà obiettive tali da non garantire con certezza l'ultimazione entro tempi compatibili con la scadenza giubilare. Per gran parte di essi il soggetto attuatore ha deciso di rinviare la realizzazione in tempi successivi al Giubileo, anche al fine di evitare che gli inevitabili inconvenienti prodotti dai relativi cantieri non si aggiungessero al maggior carico di afflussi previsti per l'anno 2000.

Si tratta, pertanto, di una rimodulazione temporale di programmi attuativi che saranno comunque realizzati, e ciò anche per utilizzare il lavoro progettuale già svolto e portare a compimento l'iter procedurale ed autorizzativo avviato.

Codice	Titolo dell'intervento	Soggetto Beneficiario del finanziamento	Estremi del provvedimento	Importo del definanziamento
A.01.01	Centri diurni per persone senza fissa dimora (Roma). Allestimento delle strutture presso gli ospedali Santo Spirito e Spallanzani.	Comune di Roma	DM 24/6/97	900.000.000
A.01.08	Centro residenziale per il trattamento delle tossicodipendenze (Roma). Ristrutturazione di un edificio di proprietà comunale (centro Massimina)	Comune di Roma	DM 8/5/98	1.350.000.000
A.01.09	Casa di accoglienza temporanea per pellegrini (Roma). Ristrutturazione dell'immobile ex Istituto Modigliani	Comune di Roma	DM 24/6/97	700.000.000
A.01.20	Casa di accoglienza ebraica per anziani "Ricovero israelitico". (Roma) Recupero del complesso di S. Ambrogio della Masisima	Comune di Roma	DM 24/6/97	5.000.000.000
A.07.02	Campeggio e area di sosta per camper (Roma). Realizzazione nell'area dell'Istituto Tecnico Agrario "G. Garibaldi"	Provincia di Roma	DM 16/7/98	321.100.000

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

A.07.08	Ostello della gioventù e centro di accoglienza (Velletri/Roma) Progettazione degli interventi di ristrutturazione dell'ex casa circondariale e primi interventi funzionali	Comune di Velletri	DM 22/12/97	1.000.000.000
A.07.17	Ostello della Gioventù (Nettuno/Roma) Ristrutturazione dell'edificio ex Divina Provvidenza	Comune di Nettuno	DM 16/7/98	2.700.000.000
A.07.38	Ostello della Gioventù (Norma/Latina) Recupero e riconversione ex edificio scolastico (1° stralcio funzionale)	Comune di Norma	DM 16/7/98	1.200.000.000
A.08.01	Incentivi per la riqualificazione di strutture alberghiere ed extraalberghiere	Regione Lazio	DM 24/6/97	30.365.000.000
A.09.01	Corsia Sistina - Ospedale S. Spirito: centro temporaneo di accoglienza per i pellegrini nell'area della Basilica di San Pietro (Roma) Lavori di restauro e allestimento	USL RM E	DM 8/5/98	9.350.000.000
B.01.01	Area del Grande Campidoglio: palazzo Senatorio (Roma). Prosecuzione dei lavori di consolidamento, restauro e musealizzazione del Tabularium (prima fase)	Comune di Roma	DM 8/5/98	8.075.000.000
B.08.06	Museo Nazionale Romano, Terme di Diocleziano (Roma) Sistemazione strutture Diocleziane e aree archeologiche (adiacenti via Cernaia, via Parigi, Olearie), completamento restauro Museo delle Cere	Ministero per i Beni e le Attività Culturali	DM 8/5/98	1.300.000.000
B.12.07	Arsenale Pontificio (Roma) Restauro completo dell'immobile per utilizzazione museale (Museo del Tevere)	Ministero per i Beni e le Attività Culturali	DM 18/4/97	1.500.000.000
B.13.37	Chiesa della SS. Annunziata (Roma) Restauro della facciata	Ministero per i Beni e le Attività Culturali	DM 18/4/97	500.000.000
B.13.53	Chiesa S. Andrea in via Flaminia (Roma) Restauro	Ministero per i Beni e le Attività Culturali	DM 18/4/97	400.000.000
B.16.21	Acquedotto della Villa dei Quintili (Roma) Restauro, risanamento funzionale e tecnico impiantistico. Completamento restauro arcate e piloni	Ministero per i Beni e le Attività Culturali	DM 8/5/98	1.000.000.000
B.16.22	Parco delle tombe della Via Latina (Roma). Scavi archeologici, restauri e adeguamento funzionale	Ministero per i Beni e le Attività Culturali	DM 8/5/98	1.723.000.000
B.16.23	Flaminia: Villa di Livia, Tomba Celsa, Saxa Rubra, Grottarossa, Tor di Quinto (Roma) Scavi archeologici, restauri e sistemazione	Ministero per i Beni e le Attività Culturali	DM 8/5/98	2.320.000.000

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

B.18.15	Riqualificazione del comprensorio della Mentorella (Capranica Prenestina/Roma) Sistemazione dell'area circostante e realizzazione di un'area parcheggio	Provincia di Roma	DM 18/4/97	400.000.000 (1)
B.19.01	Sinagoghe, denominate Tempio Maggiore e Tempio Spagnolo (Roma). Restauro degli arredi antichi delle Cinque Scole del Ghetto, adeguamento degli edifici e degli impianti di servizio	Comune di Roma	DM 24/6/97	2.500.000.000
B.19.11	Monastero di Santa Scolastica (Subiaco/Roma) Restauro	Comune di Subiaco	DM 18/4/97	2.000.000.000 (1)
C.01.08	Intervento urbanistico connesso alla linea S.Pietro - Venezia.	Comune di Roma	DM 8/5/98	18.810.000.000
C.01.09	Intervento urbanistico connesso alla linea S.Pietro - Aurelia	Comune di Roma	DM 8/5/98	7.600.000.000
C.01.16	Attraversamento di Villa Pamphilj (Roma) Realizzazione galleria artificiale sulla via Olimpica (prima fase)	Comune di Roma	DM 24/6/97	27.000.000.000
C.01.17	Via Pineta Sacchetti (Roma) Allargamento del tratto da via La Nebbia a Forte Braschi	Comune di Roma	DM 8/5/98	13.700.000.000
C.02.07	Pista ciclabile Castel S. Angelo-Ponte Sublicio	Comune di Roma	DM 16/7/98	2.000.000.000
C.03.05	Intervento urbanistico connesso alla linea Archeotram	Comune di Roma	DM 8/5/98	19.000.000.000
C.04.01	Terminal bus	Comune di Castel Gandolfo	DM 15/5/98	1.500.000.000
C.04.02 /a	Area di Castel Gandolfo (Roma) Galleria pedonale attrezzata di accesso al centro storico	Comune di Castel Gandolfo	DM 15/5/98	12.000.000.000
C.04.02 /b	Area di Castel Gandolfo (Roma) Centro di prima accoglienza	Comune di Castel Gandolfo	DM 15/5/98	6.000.000.000
C.04.03	Area di Castel Gandolfo (Roma) Realizzazione area di parcheggio bus lunga sosta	Comune di Castel Gandolfo	DM 15/5/98	1.650.000.000
C.04.04	Area di Castel Gandolfo (Roma) Potenziamento infrastrutture fermata ferroviaria "La Villetta"	Comune di Castel Gandolfo	DM 15/5/98	1.200.000.000
C.04.G	Recupero e restauro monumenti	Comune di Castel Gandolfo	DM 15/5/98	500.000.000
C.19.01 /a1	Depurazione delle acque del bacino del Tevere (Roma) Risanamento e trattamento delle acque. Intervento del Comune di Roma - Rio Galeria. (Adduttrici acque nere e impianto di depurazione - località Casalotti).	Comune di Roma	DM 8/5/98	40.000.000.000
D.02.01	Linea tramviaria S.Pietro Aurelia	Comune di Roma	DM 8/5/98	47.500.000.000

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

D.03.01	Tram Venezia - San Pietro Realizzazione della linea tranviaria.	Comune di Roma	DM 8/5/98	67.450.000.000
D.04.01	Linea tranviaria Archeotram	Comune di Roma	DM 8/5/98	53.200.000.000
D.07.01	Sottopasso di Castel Sant'Angelo (Costruzione di un sottopasso stradale di circa 1500 metri e di una stazione di scambio-parcheggio per circa 25 posti pullman)	Comune di Roma	DM 5/2/98	161.638.184.000
D.09.01	Area della Stazione Tiburtina (Roma) Infrastrutturazione	Ferrovie dello Stato	DM 16/7/98	34.000.000.000
D.12.01	Tratto viario Olimpica - Pineta Sacchetti (Roma) Collegamento viario tra il Foro Italico e via Pineta Sacchetti	Comune di Roma	DM 5/11/96 DM 21/12/96	91.700.000.000
D.18.01 /1	Linee A e B della metropolitana (Roma) Potenziamento nodo di Termini	Comune di Roma	DM 16/7/98	29.726.856.210
D.19.01	Nodi di scambio (Roma) Connessioni con metropolitana e principali nodi ferroviari: Valle Aurelia, Trionfale, Flaminia, Anagnina	Comune di Roma	DM 24/6/97	40.000.000.000
D.19.02	Interventi relativi a nodi di scambio, stazioni ferroviarie e "Passante dei Laghi"	Ferrovie dello Stato	DM 8/5/98	30.000.000.000
E.01.10	Sedi di zona e aree intermedie attrezzate (Roma) Realizzazione di una sede di zona presso l'ex Caserma Pepe	AMA	DM 24/6/97	2.380.000.000
E.01.21	Sedi di zona e aree intermedie attrezzate (Roma) Realizzazione dell'area intermedia attrezzata (AIA) via Bravaria	AMA	DM 24/6/97	1.790.000.000
E.01.23	Sedi di zona e aree intermedie attrezzate (Roma) Realizzazione dell'area intermedia attrezzata (AIA) Terminal Ostiense	AMA	DM 24/6/97	7.140.000.000
E.04.01	Piano di valorizzazione delle risorse umane (Lazio). Formazione e aggiornamento professionale per addetti alla P.A. Impiego operatori in servizio civile	Regione Lazio	DM 8/5/98	10.728.000.000
E.04.04	Piano di valorizzazione delle risorse umane (Lazio). Strumenti formativi per l'autoapprendimento; riqualificazione centri formazione professionale	Regione Lazio	DM 8/5/98	2.872.000.000
E.05.10	Acquisto 4 gruppi elettrogeni con relativi shelter	Ministero Difesa	DM 7/1/99	1.000.000.000
E.05.31	Ampliamento e ristrutturazione sede EUR	Min. Interno - Corpo nazionale VV. FF - Dip. Protezione Civile	DM 7/1/99	1.500.000.000

(1) Si tratta di definanziamenti apparenti in quanto gli interventi sono stati incorporati, con il relativo finanziamento, in altri già presenti nel Piano stesso.

Per dar modo di valutare le ragioni di cancellazione dal Piano, ovvero di definanziamento totale o parziale dei sopra elencati interventi, viene riportato di seguito il dettaglio delle relative motivazioni, limitatamente agli interventi di importo superiore ai 3 miliardi di lire.

A.08.01 - *“Incentivi per la riqualificazione di strutture alberghiere ed extralberghiere”
- Finanziamento 130 miliardi.*

Con DM 24/6/97 l'intervento, che vede come soggetto attuatore la Regione Lazio, è stato parzialmente definanziato per circa 30 miliardi. Tale riduzione finanziaria è stata deliberata dalla Commissione in relazione al fatto che le finalità perseguite dall'intervento in questione erano già in parte soddisfatte da alcuni interventi ricompresi nel settore A del Piano e rubricati con il codice A.07 “Completamento della rete degli ostelli e campeggi nella città metropolitana e nella Regione, al fine di potenziare l'offerta di strutture ricettive a basso costo”. Di tale intervento si riferisce più diffusamente in altra parte della presente relazione.

A.09.01 - *“Corsia Sistina-Ospedale S. Spirito - Centro temporaneo di accoglienza dei pellegrini nell'area della Basilica di S. Pietro - Lavori di restauro e allestimento” - Finanziamento 10 miliardi.*

L'intervento concerne il restauro della monumentale ala dell'Ospedale S. Spirito, finalizzato ad un riuso a fini culturali e di accoglienza.

Erano previsti interventi conservativi agli affreschi distribuiti su tutte le pareti della grande sala e lavori di rifacimento del tetto, del pavimento oltreché di allestimento e climatizzazione.

L'intervento, il cui progetto ha ottenuto tutte le necessarie approvazioni è stato definanziato con il D.M. 8.5.1998 sulla base di una temuta non fattibilità entro i tempi utili per le celebrazioni giubilari.

Sono stati mantenuti in favore dell'intervento solo 650 milioni destinati ai lavori urgenti per le riparazioni delle coperture della Corsia Sistina, il cui cattivo stato di manutenzione minacciava l'ulteriore compromissione dei dipinti murali.

B.01.01 - *“Area del Grande Campidoglio: Palazzo Senatorio. Prosecuzione dei lavori di consolidamento e restauro” - Finanziamento 5 miliardi.*

L'intervento si riferisce all'ampio progetto di restauro, consolidamento e musealizzazione del Palazzo Senatorio che è stato diviso in due distinte fasi.

La prima ha riguardato il consolidamento e restauro del Tabularium, tuttora in corso di esecuzione per un importo di 10 miliardi e mezzo, finanziato con i fondi di Roma Capitale.

La seconda fase, cui si riferisce l'intervento in oggetto riguarda invece il restauro ed il consolidamento dei piani superiori al Tabularium, e prevede, tra l'altro il trasferimento di alcuni uffici allocati nel palazzo del Campidoglio.

Proprio in relazione alle difficoltà connesse alla presenza degli uffici, è stata valutata la difficoltà di portare a compimento l'opera entro i tempi stabiliti dal

programma del giubileo e si è pertanto deciso, da parte del Comune, di chiederne il definanziamento.

Il progetto, peraltro inserito nel Programma di Roma Capitale nell'ambito di finanziamenti attribuiti per l'anno 1998, è stato approvato da tutti gli uffici competenti ed è in corso la gara di appalto.

C.01.08 - *"Intervento urbanistico connesso alla linee San Pietro-Venezia"- Finanziamento 12 miliardi.*

D.03.01 - *"Tram Venezia-San Pietro, realizzazione della linea tranviaria"- Finanziamento 71 miliardi.*

I due interventi attengono entrambi, per un totale di 83 miliardi, alla realizzazione di una linea tranviaria San Pietro-Piazza Venezia, con percorso lungo Corso Vittorio Emanuele e Via del Plebiscito.

Il progetto è da considerare collegato alla tranvia San Pietro-Aurelia, che ne costituisce la prosecuzione verso i quartieri della zona Ovest della città.

Il progetto ha ottenuto tutte le approvazioni necessarie. Il Comune di Roma ha comunque deciso di non intraprendere la realizzazione dell'opera prima del Giubileo e quindi di chiederne il definanziamento, dal momento che i suoi cantieri andavano ad interferire proprio con quella parte del Centro storico che è adiacente all'area critica della Basilica di San Pietro.

Gli eventuali cantieri di questa tranvia sarebbero andati dunque ad assommarsi agli altri cantieri già installati, creando effetti moltiplicativi dei disagi che già attualmente gravano su questo settore di Roma.

La realizzazione della linea tranviaria, considerata di vitale importanza, è stata pertanto rimandata al periodo immediatamente successivo alla conclusione delle celebrazioni giubilari.

C.01.09 - *"Intervento urbanistico connesso alla linee San Pietro-Aurelia"- Finanziamento 8 miliardi.*

D.02.01 - *"Linea tranviaria San Pietro-Aurelia"- Finanziamento 59 miliardi.*

I due interventi attengono entrambi alla realizzazione di una linea tranviaria S; Pietro-Aurelia lungo il percorso di Via Gregorio VII.

Il progetto, da considerare quale prosecuzione della linea P. Venezia-San Pietro, ha ottenuto tutte le approvazioni necessarie.

Il progetto completo in tutte le sue parti è stato vagliato anche dal soggetto monitor, che lo ha dichiarato fattibile sia pure con una certa criticità.

Anche per questi interventi il Comune di Roma ha inteso non intraprendere i lavori in occasione del Giubileo e quindi proporre il definanziamento dal momento che avrebbero interferito con l'area di massima concentrazione di interventi che è appunto quella circostante S. Pietro, al fine di non creare ulteriori rischi ad un'area già sufficientemente interessata da cantieri di grande importanza ed estensione e che già comportano pesanti riflessi sul traffico urbano.

Il progetto continua ad essere ritenuto assolutamente valido ed è stata rinviata la sua realizzazione, al periodo immediatamente successivo alle celebrazioni giubilari.

**C.01.16 - "Attraversamento di Villa Pamphily mediante galleria artificiale (prima fase)
"- Finanziamento 27 miliardi.**

L'opera prevede l'interramento dell'attuale Via Olimpica, che, realizzata in occasione delle Olimpiadi del 1960, ha spezzato in due parti il comprensorio unitario della Villa Doria Pamphily.

L'opera riveste pertanto un alto valore ambientale, ma è anche finalizzata alla velocizzazione del traffico su questo importante asse viario, con l'eliminazione di vari incroci e semafori.

Il progetto era pronto ed anche l'iter delle approvazioni si poteva dire concluso. Di fatto, però, il costo totale dell'intervento era stimato in 85 miliardi, dei quali si rendevano disponibili nell'ambito del programma giubilare solo 27. Anche sulla base di questo, con molto anticipo già con il decreto ministeriale del 24 giugno 1997, l'intervento è stato definanziato per supportarne altri ritenuti di prioritaria importanza strategica, nel quadro delle finalità giubilari.

C.01.17 - "Via Pineta Sacchetti: allargamento del tratto da Piazza Giuriconsulti fino a Via Trionfale"- Finanziamento 14 miliardi.

L'intervento di allargamento della Via Pineta Sacchetti riveste grande importanza anche perché su di essa andrà a connettersi, in futuro, il collegamento in tunnel tra la via Olimpica e la stessa via Pineta Sacchetti, denominato "passaggio a nord-ovest".

L'intervento è stato diviso in tre tratte: una prima da via Trionfale a via La Nebbia, che è stata già realizzata ed ultimata nel corso del 1998; una seconda tratta da via La Nebbia a via di Forte Braschi e una terza tratta da via di Forte Braschi a Piazza Giureconsulti. L'intervento in oggetto si riferisce alla seconda tratta (via La Nebbia-Via di Forte Braschi) il cui progetto è stato già predisposto ed approvato.

Il definanziamento è da mettersi in relazione alle vicende dell'intero asse viario Olimpica - Circonvallazione Cornelia di cui fa parte anche il "passaggio a nord-ovest" che è stato a sua volta definanziato.

Si è deciso, infatti, da parte del Comune di realizzare l'intera opera con fondi ordinari, al fine di svincolarsi dai tempi predeterminati e troppo costrittivi del Giubileo, ma anche per non appesantire ulteriormente i quartieri Aurelio e Trionfale, che già vedono fortemente diminuita la loro accessibilità lungo le direttrici principali di accesso di Via Gregorio VII, impegnata dai cantieri della Galleria PASA e di via Ubaldo degli Ubaldi, tuttora interessata dai lavori del prolungamento della metro A.

Interventi relativi al Comune di Castel Gandolfo

C.04.01 "Terminal bus"- Finanziamento 1,5 miliardi.

C.04.02 "Centro accoglienza e galleria pedonale"- Finanziamento 18 miliardi.

C.04.03 "Parcheggio bus lunga sosta"- Finanziamento 1,65 miliardi.

C.04.04 "Stazione La Villetta potenziamento"- Finanziamento 1,2 miliardi.

L'insieme degli interventi era stato studiato allo scopo di agevolare l'arrivo ed il deflusso dei pellegrini che si recheranno a Castel Gandolfo nel periodo giubilare in occasione delle udienze estive del Pontefice.

I predetti interventi sono stati definanziati, perché quasi tutti localizzati in ambiti che, ai sensi dell'art. 1 quinquies dalla legge 431/85, sono sottoposti a vincolo di inedificabilità fino alla definitiva approvazione dei piani paesistici che, all'epoca della presentazione ed esame dei progetti, erano stati solo adottati.

Il definanziamento è stato determinato, peraltro, anche dal parere negativo espresso in merito dalla competente Soprintendenza.

Con DM del 15 maggio 1998, una parte dei finanziamenti attribuiti al Comune Castalgandolfo è stata recuperata nella misura di circa 11 miliardi, per far fronte ad una serie di interventi più numerosi, ma di più ridotte dimensioni, e precisamente:

C.04.A	Terminal bus	1.300 milioni
C.04.B	Centro servizi di prima necessità	1.500 milioni
C.04.C	Sottopasso pedonale via Maremmana	300 milioni
C.04.D	Realizzazione aree e strutture di parcheggio al servizio del centro storico	2.550 milioni
C.04.E	Sistemazione viabilità urbana	1.800 milioni
C.04.F	Sistemazione della passeggiata sul lungolago Comune di Castalgandolfo	1.000 milioni
C.04.G	Recupero e restauro monumenti	500 milioni
C.04.H	Potenziamento infrastruttura fermata ferroviaria "La Villetta"	2.100 milioni
Totale		11.050 milioni

C.19.01/a1 - *"Depurazione delle acque del Bacino del Tevere. Risanamento e trattamento delle acque. Intervento del Comune di Roma-Rio Galeria (Adduttrici acque nere e impianto di depurazione località Casalotti)" - Finanziamento 40 miliardi.*

In origine l'importo dell'intervento era di 75 miliardi ed il soggetto beneficiario la Regione Lazio.

Successivamente l'importo dell'intervento è stato ridotto da 75 a 40 miliardi ed attribuito al Comune di Roma quale soggetto beneficiario.

L'intervento è stato completamente definanziato poiché in fase di progettazione definitiva si è evidenziata la necessità di realizzare un depuratore nella parte terminale dell'adduttrice in località Pantan Monastero, che ha comportato l'adozione di una variante di Piano regolatore preliminare all'esproprio e ciò ha messo in discussione i tempi preventivati.

L'intervento sarà comunque realizzato, poiché successivamente al definanziamento, è stato inserito nel Programma di Roma Capitale, con l'assegnazione di risorse a valere sullo stanziamento per il 1998 della legge n. 396/90.

Il progetto e la variante sono stati, nel frattempo approvati ed è in corso il provvedimento deliberativo per l'indizione della gara di appalto.

D.04.01 – *“Linea tranviaria Archeotram” Finanziamento 56 miliardi.*

C.03.05 – *“Intervento urbanistico connesso alla linea Archeotram” Finanziamento 20 miliardi.*

I due interventi, facenti capo ad una stessa opera, sono stati definanziati con DM 8 maggio 1998 in quanto valutati non fattibili in tempi compatibili con le celebrazioni giubilari.

Il progetto non era giunto a sufficiente maturazione, in particolare per quello che riguarda la tratta dalla via Appia Antica alla Piramide.

Le FS che in precedenza si erano dichiarate disponibili a consentire il passaggio della linea nelle aree di loro pertinenza, in sede di conferenza di servizi, hanno ritirato la loro disponibilità rendendo necessaria una variante di percorso che ha messo in discussione la realizzabilità dell'opera nei tempi giubilari.

Il progetto, seppure definanziato, è in via di definizione per essere realizzato successivamente al Giubileo con fondi ordinari del Comune.

D.07.01 - *“Sottopasso di Castel S. Angelo: costruzione di un sottopasso stradale di circa 1500 metri e di una stazione di scambio-parcheggio per 25 pullman”- Finanziamento 169 miliardi.*

Il Sottopasso di Castel Sant'Angelo è l'opera più rilevante tra quelle definanziate.

L'intervento prevedeva la costruzione di una galleria stradale destinata ad assorbire il traffico veicolare del lungotevere allo scopo di pedonalizzare l'area antistante Castel Sant'Angelo, Piazza Giovanni XXIII (che consente il collegamento tra l'area antistante il Castello e via della Conciliazione) e Lungotevere in Sassia davanti all'ospedale S. Spirito.

L'intervento ha avuto due distinte fasi progettuali.

Nella prima fase è stato individuato un percorso sotterraneo da realizzare con la tecnica dello scavo a cielo aperto ad una quota di poco inferiore all'attuale piano di scorrimento viario sul Lungotevere.

Questa soluzione è stata abbandonata con decisione del 30 luglio 1997, in quanto la Commissione Interministeriale di vigilanza ha verificato che il tunnel avrebbe intercettato reperti ritrovati nel corso degli scavi, riconosciuti di grande pregio e non rimovibili.

In quell'occasione è stata impostata una nuova progettazione che prevedeva un tunnel da realizzare a quote inferiori del precedente ma sempre lungo lo stesso percorso.

Il nuovo tunnel, situato a circa 20 metri sotto il piano di calpestio, si sarebbe dovuto realizzare con uno scavo in galleria mediante l'uso di una macchina speciale.

A dicembre del 1998 però, a seguito delle valutazioni espresse dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ed in considerazione delle necessità di approfondire ulteriormente lo studio geologico per evitare rischi della stabilità di Castel Sant'Angelo, la Commissione ha definitivamente deliberato, data l'impossibilità di poter concludere i lavori in tempo utile per le celebrazioni giubilari, il definanziamento dell'intervento e finanziato il c.d. “Sottopassino” o “Sottovia del Lungotevere in Sassia”, di dimensioni più contenute, ma comunque utile al raggiungimento dell'obiettivo di

decongestionamento viario dell'area e di collegamento al parcheggio sul Gianicolo in corso di realizzazione.

D.09.01 - "Stazione Tiburtina" - Finanziamento 150 miliardi.

L'intervento è stato parzialmente definanziato con DM 16/7/98, riducendo lo stanziamento iniziale di 34 miliardi.

Il progetto della Stazione Tiburtina comprende sostanzialmente 4 diverse opere tra loro connesse:

1. il completamento, l'ammodernamento e la meccanizzazione della galleria pedonale (sottostante i binari) la quale dal binario 17 verrà prolungata fino al binario 24, per raggiungere il fronte Pietralata della stazione.
2. il nuovo assetto del piano del ferro, con l'ampliamento degli attuali marciapiedi, che verranno portati ad una larghezza di 9 metri e la nuova conformazione del fronte Pietralata della stazione.
3. la realizzazione sul sedime dell'area ferroviaria della nuova tangenziale Est per il tratto che va dalla via Monti Tiburtini (Ponte Lanciani) all'immissione del tratto urbano della A-24 nella tangenziale, all'altezza del cimitero del Verano.
4. la costruzione della piastra della stazione ponte che coprirà l'intero fascio di binari e relativa copertura, con la quale si andrà a realizzare un galleria sopraelevata dell'altezza di circa 10/12 metri.

Il definanziamento di 34 miliardi riguarda quest'ultima componente dell'opera di ristrutturazione della stazione Tiburtina.

La piastra e la relativa galleria ponte hanno subito rallentamenti nel corso della progettazione, a seguito delle prescrizioni e relativi aggiustamenti richiesti dalla Soprintendenza ai beni ambientali e architettonici di Roma.

La realizzazione di questa parte dell'opera verrà comunque realizzata, senza soluzione di continuità, rispetto alle altre parti, con i fondi delle FS.

D-12-01 - "Tratto viario Olimpica-Pineta Sacchetti (Roma) Collegamento viario tra il Foro Italico e via Pineta Sacchetti - Finanziamento 100 miliardi.

Il progetto del "passante a nord-ovest" che prevedeva la realizzazione di un tunnel viario a quattro corsie di marcia, tra la via Olimpica e via Trionfale, al momento dell'inserimento nel Piano del Giubileo era ancora allo stadio di definizione progettuale di livello preliminare.

I successivi approfondimenti progettuali, connessi alla complessità dell'opera e ai numerosi problemi di impatto ambientale da risolvere, hanno comportato significative modifiche onde pervenire alla migliore soluzione progettuale.

Ciò ha comportato, da un lato, una notevole dilazione dei tempi prevedibili per la realizzazione con l'impossibilità di ottemperare agli obblighi di completamento dell'opera entro i termini prescritti dalla legge n. 651/96 e, dall'altro, una forte lievitazione dei costi, che sono passati da 100 a 215 miliardi.

In considerazione di ciò l'opera è stata parzialmente definanziata ed inserita nel piano di investimenti del bilancio comunale per l'anno 1998. A valere sui fondi ex lege n. 651/96 sono comunque rimasti 8,3 miliardi da sommarsi ai 1,7 miliardi già destinati all'opera con i fondi di cui alla legge n. 396/90.

Il progetto definitivo è stato completato e sarà esaminato in una prossima conferenza di servizi convocata per il marzo del 1999.

D-18-01/1 - “Linee A e B” della metropolitana – Nodo di Termini – Ristrutturazione del nodo di scambio tra le due stazioni- Finanziamento 40 miliardi.

L’opera è finalizzata a migliorare la funzionalità dei collegamenti pedonali tra le due stazioni di Termini della metro A e della metro B, attualmente assai problematici, a causa della lunghezza e tortuosità dei percorsi.

Per provvedere alla ristrutturazione del nodo di scambio tra le due stazioni sono state eseguite in prima battuta una serie di opere provvisorie (per il mantenimento del servizio) e di opere propedeutiche (ai lavori veri e propri di ammodernamento, di abbreviazione dei percorsi e meccanizzazione degli stessi tramite scale mobili e tapis roulant) che hanno comportato una spesa di 10 miliardi.

I lavori propedeutici di scavo hanno messo in luce, dietro e al di sotto delle pareti delle gallerie pedonali una serie di reperti murari antichi, già fortemente intaccati e resi in gran parte inintelligibili dai lavori della metro B completati in occasione del giubileo del 1950.

Questi ritrovamenti hanno determinato comunque un supplemento di indagini archeologiche, imposte dalla competente Soprintendenza di Roma, che hanno inevitabilmente comportato un allungamento dei tempi oltre il limite dell’inizio dell’anno giubilare e quindi il definanziamento dell’opera per i residui 30 miliardi.

Tale deliberazione non ha tuttavia annullato l’esecuzione di quest’opera di grande importanza, che è stata finanziata con i fondi ordinari del Comune di Roma. Attualmente le opere di ristrutturazione del nodo sono in corso di realizzazione.

D.19.01 - “Nodi di scambio (Roma), connessioni con metropolitane e principali nodi ferroviari: Valle Aurelia, Trionfale, Flaminio, Anagnina”- Finanziamento 40 miliardi.

Nel corso di progettazione dei succitati nodi di scambio si è sempre più evidenziata la necessità di predisporre programmi unitari complessi per ciascuno dei quattro siti.

Nei quattro nodi di scambio figurano infatti opere ed infrastrutture che fanno capo a competenze molto diverse (ANAS, COTRAL, FS, ENEL, ACEA etc.), che richiedono l’inquadramento in un progetto urbanistico generale che renda compatibili tra loro tutti gli obiettivi ed i progetti che fanno capo a diversi interlocutori.

E’ stato pertanto necessario desistere da una progettazione affrettata che si sarebbe rivelata difficilmente realizzabile nei tempi prescritti ed è stato deliberato il definanziamento dell’intervento nella sua globalità.

Per i nodi di scambio, Trionfale-Ipogeo degli Ottavi e Flaminio-Saxa Rubra il Comune ha avviato la progettazione urbanistica particolareggiata con un finanziamento di due miliardi da reperirsi nell’ambito dei finanziamenti del Programma per Roma Capitale.

D.19.02 - *"Interventi relativi a nodi di scambio, stazioni ferroviarie e 'Passante dei laghi'" - Finanziamento 40 miliardi.*

L'intervento riguarda i nodi di scambio delle Stazioni Aurelia e Ostiense.

Alla Stazione Aurelia sono stati destinati 10 miliardi per il nodo di scambio gomma-rotaia costituito da un parcheggio per 45 posti bus, 30 posti auto e relative corsie di afflusso e deflusso connesse direttamente alla stazione Aurelia.

Questa opera è stata confermata ed è in corso di esecuzione.

Gli altri 30 miliardi per i quali è stato decretato il definanziamento erano invece destinati al nodo di scambio del Terminal Ostiense che prevede questa serie di opere:

- ampliamento del viadotto della Via Cristoforo Colombo sulla ferrovia con sistemazione viaria di via Capitan Bavastro e corsie di accesso e deflusso dalla via Cristoforo Colombo.
- Nuova sistemazione del parcheggio esterno all'Air Terminal Ostiense.
- Sottopassaggio pedonale ferroviario da costruire ex novo tra l'Air Terminal ed il binario 8 situato nella zona mediana del fascio dei binari della stazione Ostiense, ove corrono i binari dedicati al passante ferroviario dei laghi, che collega la stazione Ostiense con la stazione S. Pietro idoneo a facilitare l'afflusso dei pellegrini all'area del Vaticano.

Il definanziamento di questa opera è stato determinato dalla complessità dei problemi urbanistici da risolvere che non hanno consentito di pervenire in tempo utile alla progettazione definitiva

E.01.23 - *"Sedi di zona e aree intermedie attrezzate. Realizzazione dell'area intermedia attrezzata (AIA) Terminal Ostiense" - Finanziamento 7.140 milioni.*

Per il Giubileo, al fine di rendere più efficiente il servizio di smaltimento di rifiuti, sono state proposte dall'AMA, la municipalizzata cui compete tale servizio, una serie di zone attrezzate ove poter svolgere il lavoro di scambio del carico di rifiuti tra i mezzi più piccoli e più agili (piccole compattatrici, spazzatrici e furgoni con cassone aperto) e quelli di maggior capienza destinati a raggiungere le discariche.

Nell'ambito del programma per il Giubileo sono state individuate 20 aree intermedie attrezzate.

Per tre di esse: Bravaria, ex Caserma Pepe e Terminal Ostiense (quella in esame il cui costo richiedeva un finanziamento superiore alle altre) è stato decretato il definanziamento a seguito della sopravvenuta indisponibilità dell'area, pur di proprietà comunale, da mettersi in relazione con la scarsa compatibilità con altri programmati impieghi delle aree circoscrizioni.

2.4 Gli Accordi di Programma e le Conferenze di Servizi

La legge n. 651/96 recante "Misure urgenti per il Grande Giubileo del 2000", pur nella sua natura di "legge speciale", non ha inteso introdurre alcuna deroga in materia di procedure inerenti i "lavori pubblici"; al contrario, al comma 6 dell'art. 1 si è ribadita l'assoluta "ordinarietà" delle disposizioni da applicare agli interventi finanziati ai sensi della legge medesima, richiamando esplicitamente l'applicazione della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Gli interventi ricompresi nel Piano, in ordine all'iter degli adempimenti amministrativi, hanno pertanto potuto beneficiare delle procedure di snellimento già previste dell'ordinamento legislativo vigente; in particolare si è fatto ampio ricorso agli istituti della "conferenza di servizi" e dell'"accordo di programma", già peraltro positivamente sperimentati in relazione all'attuazione degli interventi ricompresi nel Programma per Roma Capitale, di cui alla legge n. 396/90, legge che, fra l'altro, aveva introdotto alcune importanti innovazioni proprio in relazione agli istituti in questione.

Come si può evincere dalla tabella di seguito riportate, numerosi "accordi di programma" si sono resi necessari per tutte le opere per la cui realizzazione si rendeva necessaria una variante agli strumenti urbanistici vigenti e segnatamente per quelle afferenti il settore della viabilità. Sono inoltre in corso di sottoscrizione gli accordi relativi ai seguenti interventi: D.14.03 - S.P. Laurentina ; D.13.08 - S.P. San Marino - Due Santi; C.18.04 - Bosco di Cave - Castelli Romani, nonché quello relativo alla "Area grandi eventi", individuata, dopo complesse ricerche e trattative, a Tor Vergata.

Anche l'istituto della "conferenza di servizi" è stato ampiamente utilizzato, come evidenziato dal lungo elenco di seguito riportato, che testimonia l'enorme sforzo cui sono state sottoposte le pubbliche amministrazioni e segnatamente quella del Comune di Roma, per far fronte al massiccio e contemporaneo avvio di numerosissimi interventi, molto sovente contraddistinti da complessi iter autorizzativi.

Sempre in merito alle "conferenze di servizi", come già precedentemente ricordato, al Commissario Straordinario di Governo è stato attribuito il compito di promuoverne la convocazione, ai sensi della legge 15 maggio 1997, n.127.

Si segnala, infine, che, al fine di favorire la partecipazione anche di soggetti privati al conseguimento delle finalità del Piano, il comma 6, art. 1 della legge 7 agosto 1997 n. 270, concernente il Piano degli interventi per il Giubileo fuori del Lazio, ha previsto la possibilità di inserimento nel Piano stesso di interventi realizzati da privati, ai soli fini, però, dell'applicazione agli stessi degli snellimenti procedurali previsti dalla legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni. Tale disposizione è stata estesa anche agli interventi proposti da privati e ricadenti all'interno della Regione Lazio.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ACCORDI DI PROGRAMMA					
Codice			Oggetto	Data Accordo	Pubblicazione sul B.U.R.
A	07	01	Convitto ITA "Garibaldi"(Roma)	18/03/97	13/97
A	07	29	Area attrezzata sosta campers (Frasso Sabino)	16/03/98	15/98
B	19	31	Riqualficazione Borgo di Farfa e restauro Monastero (Fara Sabina)	24/04/98	17/98
B	19	26	Santuario Fonte Colombo (Rieti)	07/07/98	27/98
C	18	02	Santuario della Mentorella (Capranica Prenestina)	26/05/98	20/98
D	08	03	Interconnessioni tra il parcheggio del Gianicolo e la viabilità esterna	19/03/98	Approvato
D	10	01	Autostrada Roma Fiumicino. Realizzazione terza corsia. Lotto 2° e 3°	07/01/98	Approvato
D	13	01	Parcheggio di Ciampino	25/11/98	01/99
D	13	02	Parcheggio a raso per nodo di scambio Colleferro /Roma a servizio traffico linea Roma - Cassino	11/06/98	23/97
D	13	03	Parcheggio di scambio a Zagarolo	21/05/97	20/97
D	13	05	Parcheggio di scambio in località Bagni di Tivoli	16/06/97	25/97
D	13	06	Parcheggio a raso per il nodo di Civitavecchia	16/06/97	25/97
D	13	07	Parcheggio a raso per il nodo di scambio di Ladispoli	25/06/97	25/97
D	13	10	Strada Pedemontana dei Castelli	26/05/98	20/98
D	13	11	S.P. Maremmana II	11/03/98	12/98
D	13	12	Collegamento S.P. Nomentana - S.P. San Martino - Via Vallagati (Monterotondo - Roma)	22/04/98	Approvato
D	14	05	S.P. Tiberina	06/08/98	25/98
D	14	06	S.P. Settecamini (Guidonia Roma) Raddoppio rete stradale	19/12/98	Approvato
D	14	07	S.P. Pratica di Mare	06/08/98	25/98
D	14	08	Collegamento S.P. Settecamini - S.P. Pantano - SS 636 Maremmana.	19/12/98	Approvato
D	18	02/2	Potenziamento Ferrovie concesse : Roma Nord	05/03/98	Approvato